

Prot. 120/2007

Bologna, 07.05.2007

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il Sottoscritto Consigliere;

premesso nel Comune di Cesenatico in Prov. Di Forlì – Cesena insiste un complesso immobiliare denominato " colonia Veronese " posto nel lungo mare Viale Carducci, acquistato dall'amministrazione Comunale in data 10.02.2003 ;

premesso **inoltre** tale complesso risulta oggi inutilizzato ed in stato di degrado e precaria conservazione, ma che per sua collocazione e per le sue caratteristiche di grande valore architettonico riveste una fondamentale importanza ai fini dell'immagine turistica della Città di Cesenatico e dell'intera Provincia;

considerato che in data 04.12.2004 è stata convocata la conferenza definitiva di cui all'art. 34 comma III del D. Leg. 18.08.2000 n° 267 ed art. 40 comma V della Legge Regionale n° 20 / 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, fra il Presidente della Regione, il Presidente della Provincia di Forlì – Cesena, Il Sindaco di Cesenatico;

considerato inoltre che il presidente della Regione Emilia – Romagna è intervenuto in detta conferenza come soggetto competente, all'emanazione del decreto di approvazione dell'accordo di programma, in quanto lo stesso contiene proposta di variante al Piano territoriale di coordinamento provinciale, in area soggetta a tutela da parte del Piano Paesistico Regionale (P.T.P.R.);

atteso che la variante è stata possibile in quanto la Regione Emilia – Romagna, la Provincia di Forlì – Cesena ed il Comune di Cesenatico hanno valutato l'interesse pubblico primario nel recupero a fini turistici della struttura contestualmente alla riqualificazione di un immobile di innegabile valore storico – testimoniale;

atteso inoltre che l'accordo di programma all'articolo 9 recante norme per gli attuatori al punto 3 recita " *si obbligheranno a stipulare una convenzione che regoli i rapporti con il Comune per le fasi attuative del progetto e dell'intervento entro due mesi dall'aggiudicazione* " e all'ultimo comma del punto 8 precisa " *I soggetti che attraverso la forma concorsuale eventualmente disgiunta, di cui al precedente art. 6,*

acquisiranno la proprietà dei villini oggetto del presente accordo di programma, si obbligheranno ad intervenire in base alle disposizioni corrispondenti alla tipologia d'intervento A6 come dal precedente art. 3 "

con compravendita in data 25.11.2005 la struttura è stata venduta alla società " Il Porto di Leonardo S.P.A. " con sede in Rimini;

visto che alla data odierna non risulta ancora essere stata stipulata la convenzione sopra citata mentre il Comune di Cesenatico ha già addirittura in corso una istruttoria per il rilascio di permesso di costruire inerente il recupero a fini residenziali delle ville sopra citate;

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- se il Presidente della Regione Emilia – Romagna, essendo parte fondamentale in questo accordo di Programma, non ravveda nella mancata sottoscrizione della convenzione, entro i termini stabiliti dall'accordo, un grave vizio di forma e di sostanza che va ad annullare le basi dell'accordo stesso quali il recupero a fini turistico alberghieri;
- come sia possibile che in mancanza della convenzione con le relative garanzie sull'attuazione della pubblica utilità del complesso alberghiero, sia stato possibile procedere alla istruttoria per il rilascio del permesso di costruire, inerente il recupero a fini abitativi delle due ville facenti parte del complesso, dando così adito a dubbi sulle reali finalità dell'accordo: realizzare un complesso alberghiero di grande valenza e non semplice residenza abitativa che è invece attività propria del **commercio immobiliare con fini speculativi e non certamente con quelle finalità di pubblico interesse che erano alla base dell'accordo di programma che aveva consentito di superare i vincoli** di un'area soggetta a tutela da parte del Piano Paesistico Regionale (P.T.P.R.);
- quali urgenti iniziative, per quanto di competenza si intendano assumere

Luca Bartolini